

Tat'jana

Dramma lirico

dal dramma in un atto Tat'jana Repina di Anton Pavlovič Čechov

Libretto-sceneggiatura di
Azio Corghi

Musica di
Azio Corghi

PERSONAGGI

Padre Ivan , arciprete della cattedrale, un vecchio di settant'anni	voce recitante
Padre Nikolaj , protodiacono di mezza età	voce recitante "acuta"
Padre Aleksej , giovane sacerdote	voce recitante "grave"
Kuz'ma , guardiano della chiesa	basso profondo
Muto , mugolante servitore di Kuz'ma	mimo
Olenina , la sposa	mezzosoprano
Sabinin , lo sposo	baritono
Kokoskina , amica della sposa	contralto
Kokoskin , suo marito	basso
Studente universitario , fratello della sposa e suo testimone	tenore
Viceprocuratore , testimone della sposa	basso-baritono
Volgin , giovane ufficiale testimone dello sposo	tenore
Kotel'nikov , testimone dello sposo	basso
Signora vestita di nero	soprano
Matveev , capo della troupe teatrale locale	contraltista
Prima Attrice , al seguito di Matveev	soprano
Seconda Attrice , al seguito di Matveev	mezzosoprano
Coro invisibile	ottetto vocale amplificato (2S-2C-2T12B)
Coro del Vescovado	coro di voci bianche (S-C) e maschile (TIB)
Coro della Cattedrale	coro misto popolare pre-registrato
Folla descritta dalla scena (comprendente il Coro della Cattedrale)	figuranti

Scena

Interno della cattedrale. Sono le sei di sera passate: sono accese tutte le lumiere e le luci sotto le icone. Le porte regali sono aperte mentre quelle esterne sbattono rumorosamente per l'andirivieni della folla. Cantano due cori: quello del vescovado e quello della cattedrale.

La chiesa è piena di gente. C'è ressa e manca l'aria. L'ampio spazio riverberante brulica di canti e mormorii, esortazioni e imprecazioni. Dall'esterno provengono voci di protesta da parte di persone cui la polizia impedisce di entrare (si tratta di attori amici di Tat'jana Repina).

Si celebra un matrimonio. Si sposano Sabinin e la Olenina. Testimoni del primo sono Kotel'nikov e l'ufficiale Volgin, della seconda suo fratello studente universitario e il Viceprocuratore. È presente tutta l'élite locale. Abiti eleganti.

Celebrano il rito l'arciprete Padre Ivan, il protodiacono Padre Nikolaj con un copricapo sulla testa arruffata, e Padre Aleksej, ancora molto giovane, con gli occhiali scuri.

Tra la folla, alcuni componenti la troupe teatrale della città diretta da Matveev.

CORO DEI VESCOVADO

Venite, adoriamo il
Signore. Figlio di Dio, mirabile fra i Santi,
risorto da morte, salva, deh! salva noi che a
te cantiamo: alleluia!

PADRE IVAN

*(con voce stridula spesso interrotta da colpi di
tosse e respiri profondi)*

Ricordati,
Signore, anche dei genitori che li
hanno allevati: perché le preghiere
dei genitori rafforzano le
fondamenta delle famiglie.
Ricordati, Dio nostro Signore, dei
tuoi servi, congiunti oggi in questa
gioia. Ricordati, Signore nostro
Dio, del tuo servo Pëtr e della tua
serva Vera e benedicili. Concedi
loro fecondità, buona prole e unità
d'anima e di corpo; elevati
similmente a cedri del Libano,
similmente a vite rigogliosa. Dona
loro il seme della spiga perché,
godendo di ogni soddisfazione,
abbondino in opere buone e a te
gradite; che vedano i figli dei
propri figli come giovani rami
d'olivo attorno alla loro mensa e,
meritata la tua grazia, risplendano
come stelle del cielo, in te, nostro
Signore. Perché in te è la gloria,
potenza, onore e devozione, nel

VOCI ESTERNE

Lasciateci entrare!
Vogliamo vedere la faccia di Sabinin! Fateci entrare!
A casa la polizia!
Non spingete! Aprite le porte, la cerimonia è pubblica!
Via la polizia!
Vogliamo vedere gli sposi!

MATVEEV

Qui si muore!

KOTEL'NIKOV

Manca l'aria!

SECONDA ATTRICE

Che caldo!

PRIMA ATTRICE

Non si respira.

KOTEL'NIKOV

Che decorazione portate al collo,
David Salomonovič?

VOLGIN

È belga.

KOTEL'NIKOV

Oh!

VOLGIN

Ma perché tanta gente? Chi li ha fatti entrare?

nome del Padre tuo eterno e del tuo Spirito vivificante, ora e sempre nei secoli dei secoli.

CORO DELLA CATTEDRALE

Amen.

PADRE NIKOLAJ

(con voce squillante)

Preghiamo il Signore!

CORO DELLA CATTEDRALE

Signore, pietà!

PADRE ALEKSEJ

Dio santo che dal fango creasti l'uomo e dalla costola sua la donna e la congiungesti a lui affinché lo aiutasse, poiché volle la maestà tua che l'uomo non fosse solo sulla terra, cala la tua mano, o Signore, dalla tua sacra dimora e unisci il servo tuo, il qui presente Pëtr, e la serva tua, la qui presente Vera, perché per grazia tua la moglie si unisce al marito. Congiungili in armonia di spirito, coniugali in unità di carne, concedi loro fecondità e prole copiosa. Poiché tua è la potenza e tuo è il regno, e la forza e la gloria, in nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo, ora e sempre nei secoli dei secoli.

CORO DELLA CATTEDRALE

Amen.

PADRE IVAN

(prende dal leggio la corona e si rivolge a Sabinin)

Il servo di Dio Pëtr sposa la serva di Dio Vera in nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amen.

(passa la corona a Kotel'nikov che la sostiene al di sopra della testa di Sabinin...)

(...poi prende dal leggio la corona e si rivolge alla

Uff! Sembra di essere al bagno turco!

KOTEL'NIKOV

La polizia non vale un fico secco.

MATVEEV

Qui si muore dal caldo!

PRIMA ATTRICE

Si soffoca!

SECONDA ATTRICE

Manca l'aria! C'è troppa gente!

KOKOSKINA

(a Kokoskin)

Adesso, fai attenzione, imporranno le corone. Guarda, guarda!

KOKOSKIN

(balbettando)

Sì, vedo...

KOKOSKINA

Guarda, fai attenzione!

KOKOSKIN

Il testimone è alto quanto lo sposo.

KOKOSKINA

Che tipo poco interessante. Chi è?

Olenina)

La serva
di Dio Vera sposa il servo di Dio
Pëtr in nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo.

*(passa la corona allo Studente che la sostiene al di
sopra della testa della Olenina)*

CORO DELLA CATTEDRALE

Amen.

PADRE IVAN

O Signore, Dio nostro, coronali di
gloria e di splendore!

O Signore, Dio nostro, coronali di
gloria e di splendore!

O Signore, Dio nostro, coronali di
gloria e di splendore!

PADRE NIKOLAJ

(portandosi al centro della chiesa)

Cantiamo
il salmo: Tu hai posto sulle loro
teste corone di pietre preziose,
hanno chiesto a te la vita, e tu
l'hai loro data.

CORO DEI VESCOVADO

Tu hai posto sulle
loro teste corone di pietre preziose, hanno
chiesto a te la vita, e tu l'hai loro data.

PADRE ALEKSEJ

(con voce di basso profondo, strascicata)

Dall'Epistola di San Paolo Apostolo
ai Corinzi.

KOKOSKIN

È Kotel'nikov.

KOKOSKINA

(insistendo)

Anche l'ufficiale è poco interessante.

MATVEEV

*(cercando di far passare una Signora fra le due
Attrici)*

Pardon, fate largo alla signora!

PRIMA ATTRICE

(seccata)

Madame, è impossibile passare di qua.

KOTEL'NIKOV

La corona è pesante. Mi si affatica il braccio.

VOLGIN

Non fateci caso, presto vi darò il cambio.

(annusando l'aria intorno a sé)

Mi piacerebbe sapere
chi puzza tanto di "patchouli"!

VICEPROCURATORE

(nauseato)

È Kotel'nikov!

KOTEL'NIKOV

Non è vero.

VOLGIN

Ssst!

KOKOSKINA

(al marito)

Com'è graziosa oggi Vera! Quanto l'ammiro.
E non è per niente intimidita.

KOKOSKIN

Com'è... non è... ci è abituata.
È la seconda volta che si sposa.

PADRE NIKOLAJ

Ascoltiamo!

PADRE ALEKSEJ

Fratelli, siate sempre riconoscenti nel nome del Signor nostro Gesù Cristo, a Dio Padre; sottoposti gli uni agli altri nel timore di Dio. Le mogli lo siano ai propri mariti come al Signore, poiché il marito è capo della moglie come Cristo è capo della Chiesa. Ma come la Chiesa è sottoposta a Cristo,

(alzando il tono della voce e rivolgendosi alla Olenina)

altrettanto lo siano le mogli al proprio marito in tutto...

Mariti, amate le vostre mogli come Cristo amò la Chiesa e diede se stesso per lei: per santificarla e renderla gloriosa, senza alcuna macchia, né vizio, o altro del genere, così da essere santa e pura. Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre...

(si volta per zittire i disturbatori)

... e si unirà alla propria moglie, e diverranno due in una carne sola... Questo mistero è grande. Parlo per Cristo e per la Chiesa. Per voi due e per il singolo, ami ciascuno la propria moglie come ama se stesso, e la moglie tema il proprio marito!

KOKOSKINA

È d'animo così buono... Sì, è vero.

(sospira)

Le faccio gli auguri più belli!

MATVEEV

Ho voglia di fumare.

(ascoltando la voce di Padre Aleksej)

Il Padre Aleksej è proprio un bel basso... Che voglia di fumare...

SABININ

(a Kotel'nikov)

Mi fai male alla testa con la corona.

KOTEL'NIKOV

Quante storie! Sto tenendo la corona ad una spanna dalla testa.

SABININ

Ti dico che mi fai male!

VOLGIN

(a Kotel'nikov)

Volete che vi dia il cambio?

KOTEL'NIKOV

Non sono ancora stanco.

KOKOSKIN

C'è il governatore.

KOKOSKINA

Dove l'hai visto?

KOKOSKIN

Là, accanto ad Altuchov. In incognito.

KOKOSKINA

Lo vedo, lo vedo. Sta parlando con Masen'ka Ganzen. È la sua fiamma.

SABININ

Tieni più su la corona. Mi fai male.

CORO DEL VESCOVADO

Alleluia!

(all'esterno riprendono a farsi sentire le voci di protesta)

(mentre si attenuano risate e mormorii, i celebranti, durante il canto alleluiatico, si predispongono alla lettura del Vangelo)

PADRE NÍKOLAJ

Con raccoglimento e devozione,
ascoltiamo il Santo Vangelo.

(II)

PADRE IVAN

Pace a tutti voi!

CORO DELLA CATTEDRALE

E allo spirito tuo.

PADRE IVAN

Lettura dei Vangelo
di Giovanni.

PADRE NIKOLAJ

Ascoltiamo!

PADRE IVAN

(togliendosi il copricapo)

Tre giorni dopo si
fece in Cana di Galilea un

KOTEL'NIKOV

Sono soltanto storie.

VICEPROCURATORE

Ssst! Signori, contegno!

MATVEEV

(avvicinandosi alla Prima Attrice)

Avete sentito, Natal'ja Sergeevna, la moglie
tema il proprio marito...

(risate attorno)

PRIMA ATTRICE

Smettetela!

(ancora risate)

VICEPROCURATORE

Signori, contegno!

VOCI ESTERNE

Lasciateci entrare!

Vogliamo vedere la faccia di Sabinin!

Fateci entrare!

A casa la polizia!

Non spingete!

Aprite le porte, la cerimonia è pubblica!

Via la polizia!

Vogliamo vedere gli sposi!

(II)

STUDENTE

(anche lui stufo di sostenere la corona)

Prima l'Epistola, adesso il Vangelo...
come vanno per le lunghe! Sarebbe

matrimonio, e c'era la madre di Gesù. Alle nozze fu poi invitato anche Gesù con i suoi discepoli. Ed essendo venuto a mancare il vino,

(colpo di tosse)

la madre di Gesù gli dice: "Non hanno più vino". Le dice Gesù: "Che vuoi da me, donna?"

(prende fiato)

Non è ancora venuta la mia ora". Sua madre dice ai servitori: "Fate quello che vi dirà". C'erano là sei giare di pietra per le abluzioni dei Giudei, capaci da due a tre metrete per ciascuna.

(tossisce)

Dice loro Gesù: "Riempite le giare d'acqua". Le riempiono fino all'orlo.

E Gesù dice loro: "Ora attingete e portatene al capo delle mense"...

CORO INVISIBILE

**Come
pecorella condotta al macello
- non apre la sua bocca...**

PADRE IVAN

(si guarda attorno e fa cenno di fare silenzio, poi tenta di riprendere ma, non ritrovando il punto in cui ha interrotto la lettura, continua a ripetere le ultime parole pronunciate)

... ora attingete... e portatene alle mense...
portatene alle mense...

(finalmente ritrova il punto per proseguire)...

Ed essi ne portarono. Quando il capo delle mense ebbe assaggiato l'acqua divenuta vino (egli non

ora di lasciarli andare in santa pace.

PRIMA ATTRICE

Non si respira più. Io me ne vado.

SECONDA ATTRICE

Non riuscirete a passare. Aspettate, manca poco alla fine.

MATVEEV

Che sete! Si potesse almeno fumare!

SABININ

(a Kotel'nikov)

Manca molto alla fine?

KOTEL'NIKOV

Non so, sono ignorante su questo fronte; non dovrebbe mancare molto.

VOLGIN

Fanno ancora il giro attorno al leggio.

(si sente un lamento)

VOLGIN

"Qu'est-ce que c'est?" ... Hanno schiacciato qualcuno?

MATVEEV

Ssst!

KOTEL'NIKOV

Silenzio!

(un lamento)

SABININ

(a Kotel'nikov)

Di chi è quel gemito?

KOTEL'NIKOV

(guardando tra la folla)

C'è qualcosa che si muove... Una donna vestita di nero... Si sarà sentita male... La portano via.

sapeva da dove venisse, mentre lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiama lo sposo e gli dice...

(avverte la tensione)

“Tutti offrono dapprima il vino buono, poi,

(tossisce)

quando si è brilli, quello scadente. Tu hai serbato il vino buono fino ad ora”. Questo fu l'inizio dei segni di Gesù in Cana di Galilea,

(si guarda attorno sospettoso)

e rivelò la sua gloria, e i suoi discepoli credettero in lui.

CORO DEL VESCOVADO

Gloria a te, o Signore, gloria!

PADRE NIKOLAJ

Preghiamo con tutta l'anima, e con tutta la nostra intenzione, preghiamo...

CORO DELLA CATTEDRALE

Signore, pietà!

PADRE NIKOLAJ

Signore onnipotente, Dio dei nostri padri, noi ti preghiamo, ascoltaci e abbi pietà.

CORO DELLA CATTEDRALE

Signore, pietà!

PADRE NIKOLAJ

Abbi pietà di noi, o Dio, per la tua grande bontà, noi ti preghiamo, ascoltaci e abbi pietà.

CORO DELLA CATTEDRALE

Signore, pietà!

VOLGIN

Non capisco perché facciano entrare delle isteriche!

SABININ

(voltandosi anche lui a guardare)

Kotel'nikov, tieni più su la corona!

ATTRICI

(voltandosi verso la folla)

Chi è che sta male?

KOKOSKIN

Ssst! Silenzio!

(tra la folla si intravede Kuz'ma seguito dal suo mugolante servitore Muto)

PRIMA ATTRICE

Qui si soffoca! Che caldo!

SECONDA ATTRICE

Qui si muore dal caldo!

VICEPROCURATORE

(addormentato, sta russando)

ohrr!... bfr!

MATVEEV

(voltandosi)

Non spingete!

(addossandosi alla Prima Attrice)

Pardon, Madame, ma mi spingono!

STUDENTE

(sgomitando il Viceprocuratore addormentato)

Smettetela di ronzare come un calabrone e non date di spalle all'altare. È contro le regole.

PADRE NIKOLAJ

Preghiamo anche
per il devotissimo grande
imperatore di tutta la Russia,
sovrano nostro Aleksandr
Aleksandrovič, per il suo potere,
per la sua vittoria, permanenza,
pace, salute e salvezza... perché il
Signore nostro lo soccorra e lo
aiuti sempre e gli conceda di
assoggettare ogni nemico e
avversario.

CORO DELLA CATTEDRALE

Signore, pietà!

CORO INVISIBILE

**Come
agnello immacolato, muto
dinnanzi a colui che lo tosa –
non apre la sua bocca**

PADRE NIKOLAJ

Preghiamo anche
per la sua consorte, la devotissima
sovrana, nostra imperatrice Mar'ija
Fedorovna...

CORO DELLA CATTEDRALE

Signore, pietà!

PADRE NIKOLAJ

Preghiamo anche
per il suo erede, nostro sovrano e
principe ereditario Nikolaj
Aleksandrovič e per tutta
la famiglia imperiale.

CORO DELLA CATTEDRALE

Signore, pietà!

VICEPROCURATORE

*(svegliandosi di soprassalto, indicando a caso una
delle Attrici)*

È quella signorina che ronza come un
calabrone, non io... he, he, he...

(un lamento.. movimento tra la folla)

KOKOSKIN

(a sua moglie)

Che c'è?

KOKOSKINA

*(si agita per trovare una risposta alla domanda del
marito, poi si rivolge alla signora che le sta vicino)*

Che c'è? Mia cara, una cosa impossibile...
aprissero almeno le porte...
si muore dal caldo... aprite!

KOTEL'NIKOV

(voltandosi all'indietro per osservare)

Laggiù, la portano via ma lei non vuole...

VOLGIN

Chi è?

SABININ

Oh Dio mio...

OLENINA

Che c'è?

Kotel'nikov

Sabinin, che hai?

VOLGIN

È come se qualcuno stesse piangendo..
il pubblico non sa comportarsi.

VICEPROCURATORE

Ssst! Signori, contegno!

PADRE NIKOLAJ

Preghiamo anche
per il Santo Sinodo e per il Signor
nostro sacratissimo Teofil',
vescovo, e per tutti i nostri
fratelli in Cristo.

CORO DELLA CATTEDRALE

Signore, pietà!

PADRE NIKOLAJ

Preghiamo anche
per tutto il cristianissimo
esercito...

CORO DELLA CATTEDRALE

Signore, pietà!

PADRE NIKOLAJ

Preghiamo anche
per i nostri fratelli sacerdoti,
monaci e tutta la nostra
confraternita in Cristo.

CORO DELLA CATTEDRALE

Signore, pietà!

PADRE NIKOLAJ

Preghiamo anche
per la grazia, la vita, la pace, la
salute, la salvezza, e
l'accoglimento dei servi di Dio,
Pëtr e Vera.

CORO DELLA CATTEDRALE

Signore, pietà!

PADRE NIKOLAJ

Preghiamo anche...

(si volta verso Matveev e alza la voce)

per i beati...

(alzando ancor più il tono di voce),

...e santissimi patriarchi
ortodossi degni d'eterna memoria...

*(intanto continua ad aumentare il movimento e la
tensione tra la folla...)*

...per i devotissimi zar e le devote

(debolmente si percepisce il mugolìo del Muto)

MATVEEV

Ieri all'albergo Europa
s'è avvelenata un'altra donna.

PRIMA ATTRICE

Sì, dicono che
fosse la moglie di un medico.

SECONDA ATTRICE

(ancora si avverte il mugolìo)

La moglie di un medico...
e non sapete il perché?

MATVEEV

(tendendo l'orecchio)

Il coro oggi canta benissimo.

(eco di mugolìo)

ATTRICI

Ne avessimo uno anche noi così,
caro Zachar Il'ič!

MATVEEV

Vi accontentereste di poco, care Signore!

(risate fra gli attori)

VICEPROCURATORE

Ssst! Signori, contegno!

MATVEEV

Sì, per la moglie di un dottore all'albergo...

KOKOSKINA

(al marito)

Sulla scia della Repina è già la quarta
che si avvelena. Spieгатemeli voi,
mio caro, questi avvelenamenti!

KOKOSKIN

Psicosi. Nient'altro.

MATVEEV E ATTRICI

(eco ironica)

... sulla scia della Repina...

zarine, per i creatori di questo
sacro tempio...

...e per tutti i padri e i fratelli
ortodossi...

...precedentemente vissuti...

...sepolti qui e altrove.

(... dilaga il mormorio e il parlottare a bassa voce)

CORO DELLA CATTEDRALE

Signore, pietà!

*(il mormorio si attenua lasciando trasparire una
sensazione di sgomento collettivo)*

CORO INVISIBILE

**Nella sua
umiltà il suo giudizio fu
esaltato - non apre la sua
bocca.**

PADRE NIKOLAJ

E anche
preghiamo per chi, in questo santo
e reverendissimo tempio, opera in
frutti e virtù, per chi lavora, canta
e partecipa, aspettando da te
grandi e ricche benedizioni...

CORO DELLA CATTEDRALE

Signore, pietà!

PADRE IVAN

Poiché tu sei
amorevole e misericordioso, o Dio,
eleviamo gloria a te, al Padre, al
Figlio e allo Spirito Santo, ora e
sempre nei secoli dei secoli.

CORO DELLA CATTEDRALE

Amen.

KOKOSKINA

Spirito d'imitazione, pensate?
I suicidi sono contagiosi.

KOKOSKIN

Quanti di questi

psicopatici sono saltati fuori...

KOKOSKINA

È terribile!

VICEPROCURATORE

Ssst! Signori, contegno!
Smettetela di muovervi.

STUDENTE

Per favore, non gridate!

(un lamento)

MATVEEV

La Repina con la
propria morte ha avvelenato l'aria.

SECONDA ATTRICE

Tutte le signore sono rimaste contagiate e
si sono fissate d'aver subito un'offesa.

PRIMA ATTRICE

Persino in chiesa l'aria è avvelenata.

MATVEEV

Sentite che tensione?

(III)

(si creano strani solchi e ondeggiamenti fra la calca dei partecipanti alla cerimonia)

PADRE IVAN

Preghiamo il Signore!

(tossisce, poi sfoglia il libro avanti e indietro per trovare il segno giusto)

CORO DELLA CATTEDRALE

Signore, pietà!

CORO INVISIBILE

**E la sua
generazione chi la spiegherà?
- non apre la sua bocca...**

PADRE IVAN

(legge)

Signore Dio
nostro, che nella tua salutare
provvidenza a Cana di Galilea...

(tossisce e guarda il pubblico)

Che gente, però!

(III)

SABININ

Kotel'nikov!

KOTEL'NIKOV

Sì?

SABININ

Niente... Oddio ...
Tat'jana Petrovna è qui... È qui...

KOTEL'NIKOV

Sei impazzito?

SABININ

La Signora vestita di
nero... è lei. L'ho riconosciuta... l'ho vista...

KOTEL'NIKOV

Non c'è nessuna somiglianza ... è solo una
donna bruna, nient'altro. Non parlottare con
me. Non sta bene. La gente ti tiene gli occhi
addosso...

SABININ

Per l'amor di Dio... Mi reggo appena in piedi.

(un lamento)

SABININ

(spaventato)

È lei.

MATVEEV

Chi spinge là dietro?

VICEPROCURATORE

Silenzio! Signori, contegno!

(legge)

...hai voluto dare splendore a quel matrimonio con la tua presenza...

(alzando la voce)

Prego, un po' di silenzio! Ci impedito di compiere il sacramento! Non camminate per la chiesa, non chiacchierate e non fate chiasso, statevene quieti e pregate il Signore. Chiaro? Bisogna avere timore di Dio.

(si raschia l'ugola... e legge)

Signore Dio nostro che nella tua salutare provvidenza a Cana di Galilea hai voluto dare splendore a quel matrimonio con la tua presenza, e che ora hai benevolmente unito i tuoi servi Pëtr e Vera, mantienili in pace e in armonia, da' splendore al loro talamo, fa' che la loro convivenza si mantenga immacolata e rendili degni di raggiungere una veneranda vecchiaia, con cuore puro e rispettoso dei tuoi comandamenti.

(mancandogli il fiato gradualmente abbassa il tono di voce)

Perché sei il Dio nostro, Signore della grazia e della salvezza, e a te eleviamo gloria, e al tuo Padre eterno, e al tuo santissimo e vivificante Spirito, ora e sempre nei secoli dei secoli.

CORO DELLA CATTEDRALE

Amen.

CORO DEL VESCOVADO

Venite, adoriamo il Signore. Figlio di Dio, salva, deh! salva noi che a te cantiamo: alleluia!

PADRE NIKOLAJ

Intercedi,

ATTRICI

L'hanno portata dietro una colonna...

MATVEEV

Non spingete!

VICEPROCURATORE

Non c'è scampo dalle donne...
Se ne stessero a casa!

(seguito dal mugolante servitore, Kuz'ma attraverso la calca)

KOKOSKIN

Silenzio!

(il mormorio cala di intensità ma senza cessare del tutto)

SABININ

(a Kotel'nikov)

Manda a dire alle guardie che non facciano entrare nessuno...

KOTEL'NIKOV

Chi vuoi tenere fuori adesso? La chiesa è piena come un uovo. Taci... non parlare.

SABININ

Lei ... Tat'jana è qui.

KOTEL'NIKOV

Stai delirando! No! Tat'jana è al cimitero.

VOCI ESTERNE

Non spingete!
Via la polizia!
Lasciateci entrare!
Aprite le porte, la cerimonia è pubblica!
Vogliamo vedere gli sposi!
Vogliamo vedere la faccia di Sabinin!
Fateci entrare!
A casa la polizia!

salvaci, abbi pietà e conservaci, o Dio, con la tua grazia.

CORO DELLA CATTEDRALE

Signore, pietà!

PADRE NIKOLAJ

Chiediamo al Signore un giorno tutto perfetto, santo, pacifico e senza peccato.

CORO DELLA CATTEDRALE

Concedilo, Signore.

(la folla riprende a rumoreggiare, la tensione aumenta di nuovo)

PADRE NIKOLAJ

Chiediamo al Signore un angelo di pace, fedele consigliere, custode delle nostre anime, e dei nostri corpi.

CORO DELLA CATTEDRALE

Concedilo, Signore.

PADRE NIKOLAJ

Chiediamo al Signore il perdono e la remissione dei nostri peccati.

CORO DELLA CATTEDRALE

Concedilo, Signore.

PADRE NIKOLAJ

Chiediamo al Signore cose buone e utili per le nostre anime e pace per il mondo.

CORO DELLA CATTEDRALE

Concedilo, Signore.

STUDENTE

Siamo sempre qui, non si va avanti...

KOKOSKINA

Il caldo aumenta sempre di più...

KOKOSKIN

L'aria è quasi irrespirabile.

VICEPROCURATORE

Fanno di nuovo rumore: che gente!

PRIMA ATTRICE

Sono stanca di stare in piedi.

SECONDA ATTRICE

Sono stanca anch'io.

MATVEEV

Questo Diacono non la finirà mai... è tutto un "Signore pietà e concedilo Signore".

OLENINA

Pëtr, tu tremi tutto e respiri a fatica... Che cos'hai? Stai male? Dimmi!

SABININ

La Signora vestita di nero... È lei ... Noi siamo colpevoli...

OLENINA

Quale signora?

(un lamento)

CORO INVISIBILE

**Poiché
si toglie via dalla terra la sua
vita - non apre la sua bocca...**

PADRE NIKOLAJ

Chiediamo al
Signore di finire in pace e in
pentimento il resto dei nostri
giorni.

CORO DELLA CATTEDRALE

Concedilo, Signore.

PADRE NIKOLAJ

Chiediamo una
fine cristiana per la nostra vita
una fine indolore, onorata,
pacifica e una benevolente
risposta al giudizio universale di
Cristo.

CORO DELLA CATTEDRALE

Concedilo, Signore.

PADRE NIKOLAJ

Avendo
implorato l'unione della fede e la
comunione dello Spirito Santo per
noi e per tutti, affidiamo a Cristo
nostro Signore la nostra vita!

CORO DELLA CATTEDRALE

A te, o Signore!

PADRE IVAN

E consideraci degni,
o Signore, di poterci rivolgere a
te, Padre celeste, e di parlarti
senza essere giudicati!

CORO DEI VESCOVADO

Padre nostro,
che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo
così in terra.
Amen.
Dacci oggi il nostro pane
e rimetti a noi i nostri debiti,

SABININ

È lei... È la Repina che
si lamenta... lo cerco di farmi
forza, cerco... Kotel'nikov mi fa
male alla testa con la corona ... Non fa
niente...

KOKOSKIN

(alla Kokoskina)

Vera è pallida come una morta. Guarda,
sembra che abbia le lacrime agli
occhi. E lui, lui... guarda!

KOKOSKINA

Le avevo detto che la gente
si sarebbe comportata male!
Non capisco come abbia deciso di
sposarsi qui. Fosse almeno andata
in campagna...

VOLGIN

(a Kotel'nikov)

Permettete? Vi do il cambio!

(dà il cambio a Kotel'nikov)

KOKOSKINA

(a Kokoskin)

Bisognerebbe chiedere a Padre
Ivan di sbrigarsi. Vera non regge più.

SABININ

Fatti forza, Vera, come
faccio io... E poi, tra poco la
funzione sarà finita. Partiremo subito... e lei...

KOKOSKINA

Ora attaccano il canto.

VOLGIN

Ssst! Silenzio!

MATVEEV

(alle attrici)

Spostatevi un poco, signore mie,
voglio mettermi in ginocchio...

(si mette in ginocchio e s'inchina a terra),

come noi h rimettiamo
ai nostri debitori;
non ci indurre in tentazione
ma liberaci dal male.
Amen.

PADRE IVAN

Poiché tuo è il regno ,
tua la potenza e la gloria
del Padre, del Figlio e dello
Spirito Santo, ora e sempre nei
secoli dei secoli.

CORO DELLA CATTEDRALE

Amen.

PADRE IVAN

Pace a tutti.

CORO DELLA CATTEDRALE

E allo spirito tuo.

PADRE NIKOLAJ

Chinate le vostre
teste al Signore!

CORO DELLA CATTEDRALE

A te, o Signore!

PADRE ALEKSEJ

Preghiamo
il Signore!

Sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane
e rimetti a noi...

ATTRICI

Che gli prende? Perché
fa così? Tutto questo non ha senso!

MATVEEV

(con un gesto zittisce le attrici poi.. sottolinea)

...i nostri debiti... Ricordati, o Signore, della
tua defunta serva Tat'jana e
perdona i suoi peccati volontari e
involontari, perdona anche noi e abbi pietà...

(si alza)

Qui si muore dal caldo!

ATTRICI

Manca l'aria, non si respira!

KOTEL'NIKOV

(al Viceprocuratore)

Il nostro sposo sembra
morsicato da una tarantola.
Guardate come trema!

VICEPROCURATORE

Che gli prende? Trema!

KOTEL'NIKOV

Ha scambiato la Signora vestita di nero...

VICEPROCURATORE

... l'isterica...

KOTEL'NIKOV

... per Tat'jana Repina.
Sabinin ha le allucinazioni.

VICEPROCURATORE

Speriamo che
non combini qualche brutto scherzo!

KOTEL'NIKOV

Resisterà! Non è nato ieri!

CORO DELLA CATTEDRALE

Signore, pietà!

PADRE IVAN

(legge)

O Signore,
che con la tua potenza hai creato
l'universo e l'hai adornato col
coronamento di tutte le tue
creature e hai dato questo calice
comune a chi si unisce nella
comunione del matrimonio,
concedi la tua spirituale
benedizione.

E sia benedetto il tuo nome e sia
glorificato il tuo regno, ora e
sempre nei secoli dei secoli.

(dà da bere il vino a Sabinin e alla Olenina)

CORO DELLA CATTEDRALE

Amen.

(IV)

PADRE IVAN

Favorite le vostre
mani.

VICEPROCURATORE

Già, ma non avrà vita facile.

SECONDA ATTRICE

Alla moglie del dottore hanno fatto l'autopsia?

PRIMA ATTRICE

Non ancora.

Dicono che il marito l'avesse lasciata.

MATVEEV

Anche Sabinin aveva
lasciato la Repina. Non è vero?

ATTRICI

Già-à...

KOKOSKINA

(a Kokoskin, dopo aver "origliato" le parole degli attori)

Ricordo quando hanno fatto
l'autopsia alla Repina...

KOKOSKIN

(attento ai movimenti di Matveev)

Ssst!

MATVEEV

(muovendosi nel tentativo di radunare attori e studenti presenti alla cerimonia)

Allora, signori, non
disperdiamoci, usciremo di qui
tutti insieme. D'accordo?

ATTRICI

D'accordo.

MATVEEV

Bisognerà circondare la carrozza e fischiare
per almeno cinque minuti.

(IV)

VICEPROCURATORE

Speriamo che Sabinin non si senta male.

(lega le mani a Sabinín e alla Olenina con un fazzoletto)

Non è
troppo stretto?

(parallelamente alla confusione, la tensione aumenta sempre di più: la gente si accalca, ondeggia, spinge, impreca; è quasi impossibile uscire all'esterno poiché fuori c'è chi spinge per poter entrare, la polizia a stento riesce ad impedire l'entrata dei malintenzionati ma non può evitare i crearsi una situazione esplosiva)

CORO DEI VESCOVADO

Esulta Isaia, perché
la Vergine concepisce...

(Padre Ivan gira intorno al leggio, lo seguono i novelli sposi e i testimoni)

... e partorisce un figlio, Emmanuele, Dio e uomo, e il suo nome è Oriente.
Glorificando il Signore, onoriamo la Vergine.

(Padre Ivan gira intorno al leggio una seconda volta)

CORO DEL VESCOVADO

O Santi martiri, che
avete sofferto per il bene, meritando la corona dei martiri, pregate il Signore per noi.

KOTEL'NIKOV

È una pellaccia, quello! Resisterà.

VICEPROCURATORE

(allo studente)

Date a me la corona, giovanotto,
e voi reggete lo strascico.

KOKOSKINA

Adesso faranno il giro attorno al leggio...

(notando lo studente inciampare nello strascico)

...Oh! Lo studente è inciampato nello strascico.

KOKOSKIN

(sempre intento ad osservare i movimenti di Matveev)

Ssst!

KOKOSKINA

Dicevo per dire... notavo... già... osservavo...

KOKOSKIN

Ssst! Silenzio!

SABININ

(a Volgin)

È finito?

VOLGIN

Non ancora.

SABININ

Dio mio, non finisce mai!

KOTEL'NIKOV

Questa messa non finisce più.

KOKOSKIN

(a Kotel'nikov)

Avvisate Sabinin che gli studenti

PADRE IVAN

(girando intorno al leggio per la terza volta, ripete le ultime parole del coro)

-... pregate il Signore per noi.

CORO DEL VESCOVADO

Gloria a te, o
Signore, lode degli apostoli, gioia dei
martiri, loro predicazione e Trinità
consustanziale.

PADRE IVAN

(prendendo dalle mani di Volgin la corona e rivolgendosi a Sabinin)

Sii onorato, o sposo, come
Abramo, e sii benedetto come
Isacco, e moltiplicati come
Giacobbe che andò nel mondo e
operò nella verità dei
comandamenti divini!

(prendendo la corona al Viceprocuratore e rivolgendosi alla Olenina)

E tu, sposa, esulta come Sara,
gioisci come Rebecca, e
moltiplicati come Rachele, che si
compiacque del marito suo e
osservò i termini della legge,
poiché tale era la benedizione del
Signore.

PADRE NIKOLAJ

Preghiamo il
nostro Signore!

CORO DELLA CATTEDRALE

Signore, pietà!

universitari e liceali si preparano
a fischiarlo all'uscita.

KOTEL'NIKOV

Grazie. Lo farò.

*(bisbiglia all'orecchio di Sabinin... poi si rivolge al
Viceprocuratore)*

Ma come la tirano per le lunghe!

(si asciuga il viso col fazzoletto)

VICEPROCURATORE

*(notando la mano tremante di Kotel'nikov intento
ad asciugarsi il viso)*

Anche a voi tremano le mani...

Siete tutti deboli di nervi!

KOTEL'NIKOV

La Repina! Non riesco a togliermi di testa la
Repina. Mi sembra sempre di sentire Sabinin
che canta e lei, Tat'jana, che piange.

VOLGIN

Ora spero proprio che stia per finire!

MATVEEV E ATTRICI

(con ironia)

...sulla scia della Repina...
qui non si respira... qui si muore!

SECONDA ATTRICE

Che splendide
parole vengono dette a dei mascalzoni!

PRIMA ATTRICE

Prima la Repina, adesso l'Olenina...

PADRE ALEKSEJ

(si toglie gli occhiali scuri e legge)

Dio,
nostro Signore che sei venuto a
Cana di Galilea e hai benedetto
quel matrimonio, benedici anche
questi tuoi servi, che per tua
provvidenza si sono uniti nella
comunione del matrimonio,
benedici le loro venute e le loro
dipartite, moltiplica i beni della
loro vita, accoglili nel tuo regno,
conservali senza macchia, senza
peccato e senza vituperio, nei
secoli dei secoli.

CORO DELLA CATTEDRALE

Amen.

PADRE IVAN

Pace a tutti.

CORO DELLA CATTEDRALE

E allo spirito tuo.

PADRE NIKOLAJ

Chinate il vostro
capo al Signore.

MATVEEV

Dio è uguale per tutti!

*(seguito dalla sua troupe si dirige verso l'uscita
dove la folla si sta ammassando)*

KOKOSKINA

Non spingete!

KOKOSKIN

Per favore, attenti almeno alle signore!

VICEPROCURATORE

Silenzio, signori! Non è ancora finito!

STUDENTE

Non resisto più, sono sfinito!

OLENINA

(al fratello)

Di' che mi diano una sedia. Sto male.

STUDENTE

Vera sta male.

(alla sorella)

Adesso finisce.

(al Viceprocuratore)

Vera sta male... qui si muore!

VICEPROCURATORE

Vera Aleksandrovna, siamo alla fine!
Un momento solo... carissima, resistete!

OLENINA

Dio mio, aiutami! Pëtr
non mi sente... è come impietrito...
Dio mio, Dio mio...

(a Sabinin)

Pëtr, perché non mi ascolti? Sono
io, Olenina, tua moglie! Dio mio, aiutami!

PADRE IVAN

(a Sabinin e alla Olenina)

Il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, la santissima, consustanziale e vivifica Trinità di Dio e il suo regno vi benedicano e vi concedano lunga vita, buona prole, prosperità di vita e di fede, e vi colmino di tutti i beni esistenti sulla terra! Vi rendano degni di accogliere i beni promessi, con le preghiere della Santa Vergine e di tutti i Santi. Amen.

(alla Olenina con un sorriso)

Baciate suo marito.

(gli sposi indugiano)

(V)

PADRE IVAN

Congratulazioni! Che Dio vi benedica...

PADRE NIKOLAJ

Sapienza divina!

CORO DEL VESCOVADO

Magnifichiamo
l'autentica Vergine, gloriosa tra i Cherubini

VOLGIN

(a Sabinin)

Perché state lì fermi? Baciatevi!

KOTEL'NIKOV

Su! Oh!

(gli sposi novelli si baciano)

(V)

(congratulazioni agli sposi da parte degli amici presenti)

VICEPROCURATORE

(galante)

Madame Sabinina, voi, per così dire, come si suol dire in parole chiare e semplici... in pura lingua russa!

KOKOSKINA

(precipitandosi verso la Olenina)

Mia cara, cara...
Come sono contenta!
Congratulazioni, mia cara!

KOTEL'NIKOV

(a Sabinin)

Il matrimonio è fatto... congratulazioni!
Su! Su con la vita, la litania è finita!

ed eccelsa tra i Serafini, che senza peccato ha partorito il Dio Verbo.

Nel nome del Signore, benedici, o Padre!

(intanto la gente continua ad uscire dalla chiesa)

PADRE IVAN

Cristo, vero Dio
nostro, che a Cana di Galilea, con
la sua presenza, diede splendore
alle nozze,

(tossisce)

con le preghiere della sua purissima
madre, dei nostri gloriosi e
onnilodati...

(tossisce e si raschia a lungo la gola... poi riprende)

...e onnilodati apostoli, dei santi beati
re, e di Costantino ed Elena pari
agli apostoli,

(ancora crisi di tosse: è stanco e fa fatica a proseguire)

...del santo martire
Procopio, e di tutti i santi, poiché
è amorevole e misericordioso,

(prende ancora fiato)

avrà... avrà
pietà di noi...

CORO DELLA CATTEDRALE

Signore, pietà!

PADRE IVAN

(con un lungo sospiro)

-... e ci salverà.

CORO DELLA CATTEDRALE

Amen.

(alcune signore tra la folla continuano a congratularsi con frasi d'occasione baciando la sposa mentre Kuz'ma e il suo servitore, immobili, osservano la scena senza fiatare)

SABININ

Pardon, Vera!

(prende Kotel'nikov sotto braccio e lo trascina rapidamente in disparte, tremando e respirando affannosamente)

Andiamo subito al cimitero!

KOTEL'NIKOV

Sei impazzito? Calmati. Adesso è notte!
Che ci vai a fare?

SABININ

Per amor di Dio, andiamo! Ti prego...

KOTEL'NIKOV

Pazzo! Devi andare
a casa con la tua sposa! Ascoltami,
stammi a sentire... sei impazzito?

SABININ

Non mi importa niente
di niente e tutto sia
stramaledetto! Io... io vado... a far
dire una messa funebre. Sì, sono
davvero impazzito... Per poco non
sono morto! Ah, Kotel'nikov,
Kotel'nikov!

KOTEL'NIKOV

Sabinin, devi
andare a casa... andiamo!

(lo conduce verso la moglie e si avviano all'uscita)

VOCI ESTERNE

Sabinin vergognati!
Fatti vedere in faccia!
Vogliamo vedere le facce degli sposi!
Vergognatevi, vergognatevi tutti!
Sabinin assassino: Tat'jana è morta per causa tua!

(anche gli ultimi rimasti escono dalla chiesa dove rimangono soltanto Kuz'ma e il Muto)

CORO DEI VESCOVADO

Venite, adoriamo il
Signore. Figlio di Dio, mirabile fra i Santi,
risorto da morte, salva, deh! salva noi che a
te cantiamo: alleluia!

*(nel vociare generale si sentono fischi penetranti
provenire dalla strada)*

(VI)

(nella cattedrale, al frastuono precedente si è sostituito un silenzio carico di tensione)

CORO INVISIBILE

**Si sacrifica
l'Agnello di Dio che
toglie il peccato**

(VI)

KUZ'MA

(“dialogando “ col Muto mentre spegne le lumiere)

Quanta gente... eh, sì...
un matrimonio ricco. C'è gente ricca,
c'è gente fortunata a questo mondo... eh, sì!

(sospirando con gesto sconcolato ..)

Tutto ciò è inutile... non ha senso.
Che cos'è il matrimonio?

*(... mentre, a sua volta, il Muto gli rivolge un gesto
interrogativo)*

Ogni giorno facciamo matrimoni, facciamo
battesimi, facciamo funerali... eh, sì:

(scuotendo la testa)

tutto senza senso...
niente... così, per fare... eh, sì!
E cantano, incensano e pregano, ma Dio
non sente. Servo qui da quarant'anni e non
c'è stata una sola volta che Dio abbia
sentito... Dove sia Dio, non lo so... eh, sì:
è tutto senza senso...

*(non visto dal padrone, il Muto lo schernisce dando
ad intendere che è pazzo. Kuz'ma s'accorge di aver
dimenticato alcuni ceri di una lumiera, lentamente
si avvia per spegnerli, brontolando)*

Oggi a mezzogiorno abbiamo
fatto i funerali di un signore, adesso c'è
stato un matrimonio, domattina avremo un
battesimo. E non si vede la fine.
Ma perché tutto questo? Così... per niente...
È tutto senza senso.

(si sente un lamento)

**dal mondo - non
apre la sua bocca.**

(VII)

*(da dietro l'altare escono Padre Ivan e l'irsuto
Padre Aleksej con gli occhiali scuri)*

PADRE IVAN

E si è presa anche una buona dote, imma-
gino...

PADRE ALEKSEJ

Credo di sì.

PADRE IVAN

Che vita è la nostra! Anch'io
un tempo mi sono fidanzato e sposato e ho
preso una dote, ma orinai tutto è
dimenticato nel vortice del tempo.

(gridando)

Kuz'ma, perché hai spento
tutto? Con questo buio finirò per cadere!

*(si dirige, seguito da Padre A Aleksej, verso il
centro della chiesa)*

KUZ'MA

Eh, sì! Pensavo che foste già usciti.

PADRE IVAN

Ebbene, Padre Aleksej, venite
da me a prendere il tè?

PADRE ALEKSEJ

No, grazie, padre. Non è il momento.
Devo ancora scrivere una relazione.

PADRE IVAN

Beh, come volete.

(VII)

SIGNORA VESTITA DI NERO

(esce da dietro una colonna vacillando)

Chi c'è qui? Portatemi fuori...

(si avvicina ai due preti)

accompagnatemi... salvatemi!

CORO INVISIBILE

**Come pecorella
condotta al
macello e come
agnello
immacolato, muto
dinnanzi a colui
che lo tosa, non
apre la sua bocca.
Nella sua umiltà il
suo giudizio fu
esaltato.**

**E la sua generazione
chi la spiegherà?
Poiché si toglie
via dalla terra la
sua vita.**

**Si sacrifica
l'Agnello di Dio che
toglie il peccato
dal mondo, per la
vita e la salute del
mondo - non apre
la sua bocca.**

PADRE IVAN

(spaventato)

Chi è? Che cosa succede?
Che posso fare per voi, cara?

SIGNORA VESTITA DI NERO

(gemendo)

Portatemi fuori...

PADRE IVAN

Chi siete?

SIGNORA VESTITA DI NERO

Sono la sorella... dell'ufficiale Ivanov,

PADRE IVAN

Perché siete qui?

SIGNORA VESTITA DI NERO

Mi sono avvelenata.

PADRE ALEKSEJ

(inorridito)

Signore, perdona a noi, poveri peccatori...

SIGNORA VESTITA DI NERO

Mi sono avvelenata per odio...
Lui, Sabinin, mi ha offesa...
Perché lui deve essere felice?
Dio mio ... brucio dentro...

PADRE ALEKSEJ

(scandalizzato)

Sacrilegio! Dio, che sacrilegio!

*(agitando le mani e mettendosele fra gli irsuti
capelli)*

Che oltraggio alla religione!
Che oltraggio alla vita!

SIGNORA VESTITA DI NERO

(gridando)

Salvatemi, salvatemi!

(si lascia cadere per terra)

Ah! Tutti devono avvelenarsi... tutti!

Non c'è giustizia...
Tutti, per odio, devono avvelenarsi...

(geme e si rotola per terra)

Lei è nella tomba, e lui... e lui... Nella donna
hanno offeso Dio... La donna è rovinata...
(si strappa le vesti e grida)

Salvatemi! Salvatemi! Salvatemi!

(muore)

KUZ'MA

*(accende una candela che avvicina alla bocca
aperta della Signora vestita di nero: la lingua della
fiamma resta immobile)*

Eh, sì... è tutto senza senso...

(silenzio)

FINE DELL'OPERA